

Porti

Ravenna
04 Dicembre 2021

Acciaio, concimi, trailer e argille trainano i traffici di novembre

In ottobre ritorno in positivo anche dei cereali, da mesi in forte perdita



04 Dicembre 2021 - Ravenna - Dalle prime stime dell'ufficio studi dell'Adsp, per il mese di novembre la movimentazione delle merci nel porto di Ravenna risulta in crescita di circa il 32,6% sullo stesso mese del 2020 e del 2,9% su novembre 2019, mentre i primi 11 mesi del 2021 sembrerebbero in crescita del 22,1% rispetto allo stesso periodo del 2020, e dell'1,8% rispetto ai volumi dello stesso periodo del 2019.

In estrema sintesi, il periodo gennaio – novembre 2021 dovrebbe chiudersi con tutte le categorie merceologiche in positivo per tonnellaggio sul 2020, fatta eccezione per gli agroalimentari solidi (-2,3%). Molto buono il dato dei metallurgici (+48,5%), dei materiali da costruzione (39,6%) e dei concimi (+12,4%). Buoni anche i dati per le rinfuse liquide: petroliferi (+22,0%), chimici (+7,5%) e agroalimentari liquidi (+2,6%).

Rispetto al periodo gennaio – novembre 2019, ante pandemia da Covid-19, risultano ancora movimentazioni inferiori per i chimici liquidi (-10,5%) e gli agroalimentari solidi (-19,2%), mentre sono superiori quelle dei materiali da costruzione (+10,9%), dei prodotti metallurgici (+12,6%) e dei concimi (+10,6%).

I container per numero teus dovrebbero chiudere il periodo gennaio – novembre 2021 in crescita del 12,0% sullo stesso periodo del 2020 e quasi in linea con i volumi del 2019 (+0,2%), con le tonnellate di merce in crescita del 5,6% sullo stesso periodo del 2020, anche se ancora inferiori del -6,1% sui volumi del 2019.

Nei primi dieci mesi il porto ha registrato, invece, una movimentazione complessiva di 22.448.572 tonnellate, in crescita del 21,1% (oltre 3,9 milioni di tonnellate in più) rispetto allo stesso periodo del 2020 e superiore dell'1,8% rispetto ai volumi complessivi del 2019, andamento che conferma il trend positivo dell'ultimo semestre e il superamento dei volumi ante pandemia.

Gli sbarchi e gli imbarchi sono stati, rispettivamente, pari a 19.311.907 tonnellate (+25,2% sul 2020 e +2,5% sul 2019) e a 3.136.665 tonnellate (+0,7% sul 2020 e -2,3% sul 2019).

Nel periodo gennaio-ottobre 2021 il numero di toccate delle navi è stato pari a 2.272, con una crescita del 15,7% (308 navi in più) rispetto ai primi dieci mesi del 2020, e 32 toccate in più rispetto alle 2.240 del 2019.

In particolare, nel mese di ottobre 2021 sono state movimentate 2.449.554 tonnellate, in aumento del 14,3% (oltre 306 mila tonnellate in più) rispetto al mese di ottobre 2020 ma inferiori del -3,4%

rispetto alle 2.534.588 tonnellate del mese di ottobre 2019.

Le merci secche (rinfuse solide, merci varie e unitizzate), con una movimentazione pari a 18.617.273 tonnellate, sono cresciute del 23,3% (oltre 3,5 milioni di tonnellate in più), superando anche i volumi (+2,7%) dello stesso periodo del 2019.

I prodotti liquidi - con una movimentazione pari a 3.831.299 tonnellate - nei primi dieci mesi del 2021 sono aumentati dell'11,2% rispetto allo stesso periodo del 2020 (-2,2%, invece, rispetto ai volumi dei primi dieci mesi del 2019).

Il comparto agroalimentare (derrate alimentari e prodotti agricoli), con 3.318.336 tonnellate di merce movimentata, ha registrato nei primi dieci mesi del 2021 un calo del 4,7% (190 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso periodo del 2020, con volumi ancora inferiori del 15,1% rispetto allo stesso periodo del 2019.

Analizzando l'andamento delle singole merceologie, si segnala l'andamento negativo nei primi dieci mesi del 2021 per la movimentazione (tutti sbarchi) dei cereali, che chiudono con -17,1%, un calo significativo anche rispetto allo stesso periodo del 2019 (-60,3%); il mese di ottobre 2021, tuttavia, ha registrato un buon risultato non solo rispetto allo stesso mese del 2020 (+51,2%), ma anche rispetto a ottobre 2019 (+8,2%), possibile segnale dell'auspicata inversione di tendenza.

Continua la crescita dello sbarco di semi oleosi che, nei primi dieci mesi del 2021, hanno registrato 1.037.951 tonnellate rispetto alle 960.125 dello stesso periodo del 2020 (+8,1%), un risultato superiore del 31,6% rispetto agli sbarchi del 2019.

Continua il segno negativo, invece, nella movimentazione delle farine di semi e frutti oleosi, con 906.864 tonnellate (-5,8% sul 2020) inferiori, rispetto al 2019, del -7,8%.

In aumento gli oli animali e vegetali che, con 735.430 tonnellate, registrano un +3,0% rispetto al 2020, pur restando su volumi inferiori dell'8,3% rispetto al 2019.

Continua il trend positivo dei materiali da costruzione che, nei primi dieci mesi del 2021, con 4.716.714 tonnellate movimentate, sono in crescita del 41,8% rispetto allo stesso periodo del 2020 e hanno superato del 9,5% i livelli del 2019. In crescita (+45,0% sul 2020 e +9,2% sul 2019), in particolare, le importazioni di materie prime per la produzione di ceramiche del distretto di Sassuolo, pari a 4.252.482 tonnellate (+1.319.348 tonnellate sul 2020).

Buono l'andamento dei prodotti metallurgici che, nei primi dieci mesi del 2021, sono in crescita del 49,8% rispetto allo stesso periodo del 2020, con 6.231.991 tonnellate movimentate (oltre 2 milioni di tonnellate in più), e volumi superiori del 15,7% rispetto quelli del 2019.

In crescita, ancora, nei primi dieci mesi del 2021 i volumi di concimi movimentati (+8,6%) rispetto allo stesso periodo del 2020, con 1.359.756 tonnellate, che superano del 13,4% i volumi dello stesso periodo del 2019.

Le merci unitizzate in container sono in aumento del 5,9% sui primi dieci mesi del 2020 (1.893.022 tonnellate, con 105 mila tonnellate in più), ma inferiori del -6,8% rispetto allo stesso periodo del 2019.

I contenitori, pari a 174.730 teus nei primi dieci mesi del 2021, sono in crescita rispetto al 2020 (+7,7%) ma ancora inferiori (-5,1%) ai TEUs del 2019. Nel dettaglio, i TEUs pieni sono stati 134.655 (il 77,1% del totale), in crescita del 7,4% rispetto al 2020, ma ancora inferiori (-6,4%) rispetto a quelli del 2019.

Il numero di toccate delle navi portacontainer, pari a 396, è in linea con le 395 del 2020 e con le 398 toccate del 2019.

Nei primi dieci mesi del 2021 trailer e rotabili sono complessivamente in crescita del 22,7% per numero di pezzi movimentati (70.475 pezzi) e in calo dell'8,2%, in termini di merce movimentata (1.170.367 tonnellate) rispetto allo stesso periodo del 2020. I pezzi movimentati, inoltre, hanno superato del 4,7% i volumi dei primi dieci mesi del 2019 (mentre per la merce si è registrato un calo del 14,6%).

Per quanto riguarda i trailer, continua l'andamento positivo della linea Ravenna - Brindisi - Catania: nei primi dieci mesi del 2021, infatti, i pezzi movimentati, pari a 61.444, sono in crescita del 20,7% rispetto al 2020 (10.552 pezzi in più).

Molto positivo il risultato per le AUTOMOTIVE che, nei primi dieci mesi del 2021, hanno movimentato 7.565 pezzi, in crescita (+53,9%) rispetto ai 4.915 dello stesso periodo del 2020, ma inferiori del 16,4% rispetto ai 9.048 pezzi dei primi dieci mesi del 2019.

